

# Corriere del Mezzogiorno - Campania - Giovedì 30 Ottobre 2025

## Il Distretto aerospaziale in pole per costruire l'aereo cargo da record

In programma c'è il «WindRunner»

Gli americani cercano know how in Campania

napoli «Stavolta l'aereo lo facciamo, perché i nostri ospiti americani hanno trovato qui competenza e creatività per innovare». La convinzione espressa dal presidente del Distretto aerospaziale della Campania (Dac) Luigi Carrino nasce dal positivo incontro tenuto ieri a Città della Scienza con i responsabili di Radia Inc, società statunitense impegnata nello sviluppo del WindRunner, l'aereo cargo più grande al mondo che sarà in grado di trasportare carichi eccezionali. Piccole, medie e grandi aziende campane del settore hanno avuto l'opportunità di mostrare agli specialisti d'oltreoceano le loro capacità tecnologiche maturate negli anni con una stretta integrazione tra industria e mondo accademico.

Non a caso, la delegazione di Radia sarà oggi in missione a Capua per visitare il Cira, Centro italiano ricerche aerospaziali, e confrontarsi con le università e gli istituti di ricerca. Questi incontri sono utili per gettare le basi operative di un progetto che prevede la realizzazione del cargo di dimensioni davvero ciclopiche, con un volume dieci volte maggiore rispetto ad un 777, il più grande aereo per passeggeri del mondo. Radia ha già stabilito un cronoprogramma che prevede la partenza della fase industriale nel 2026 e un primo volo nel corso del 2029.

Il processo produttivo dovrebbe creare oltre 2.500 posti di lavoro soprattutto in Campania e Puglia, regioni all'avanguardia nel settore, con investimenti stimati per miliardi di euro a sostegno delle strategie di formazione e internazionalizzazione delle aziende coinvolte e ricadute tecnologiche e occupazionali in altri ambiti produttivi. «Il programma Radia WindRunner rappresenta un'occasione concreta e di grande valore per il rilancio dell'aeronautica civile in Italia — spiega Carrino —. È fondamentale che questa opportunità non venga sottovalutata: le aziende del settore lanciano un appello forte e condiviso affinché il Paese scelga di investire in una visione industriale capace di guardare al futuro con coraggio e lungimiranza, senza dimenticare che attualmente l'aerospazio è la più importante filiera manifatturiera del Paese». Per il presidente e amministratore delegato di Radia Italy, Giuseppe Giordo, «proprio la Campania svolge un ruolo chiave nel sistema aerospaziale europeo e questa partnership rappresenta un'opportunità concreta di crescita per la regione. Vogliamo creare un ecosistema produttivo di livello mondiale per il WindRunner. L'Italia avrà un ruolo decisivo nella costruzione del grande velivolo per carichi speciali e sarà inclusa in un programma industriale di alto livello, con investimenti a sostegno della filiera, creando nuove competenze — conclude Giordo — e generando valore per il Sud Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Molino